



VERBALE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO N.4/2024
DEL 18 DICEMBRE 2024

Oggi, 18 dicembre 2024, alle ore 10, presso l'Automobile Club Rovigo in piazza XX Settembre n. 9 – a seguito della convocazione dei Sigg.ri Consiglieri da parte del Presidente, Sig. Antonio Biasin, del 13.12.2024 (poi protocollata 345/2024) inoltrata via e-mail agli indirizzi personali forniti al Direttore, come da accordi – si riuniscono i membri del Consiglio Direttivo, allo scopo di trattare il seguente ordine del giorno:

- 1) Approvazione verbale seduta precedente**
- 2) Comunicazioni del Presidente, ratifica eventuali delibere presidenziali ed eventuali delibere inerenti**
- 3) Eventuali decisioni inerenti il distributore di carburante**
- 4) Varie ed eventuali.**

Sono presenti i Sigg.ri Consiglieri:

Antonio Biasin, Nissotti Bruno, Siviero Roberto, Drago Laura e Avezzù Paolo.

È presente il Direttore dell'Ente, Gardano Stefano, quale Segretario del Consiglio Direttivo di A.C. Rovigo, inoltre, collegato via web, ai fini illustrativi del servizio prestato di valutazione dell'impianto di distribuzione di carburante dell'Ente, l'ing. Pillon Andrea – DMP ING Società di Ingegneria srl, esclusivamente per il punto 3 all'o.d.g..

Per il Collegio dei Revisori, è presente il Presidente del collegio, Giampaolo Capuzzo e il componente Attilio Padoan; la Revisore ministeriale, Alessandra Rosan è collegata da remoto via web.

Assume la presidenza dell'incontro il Presidente del Sodalizio, Antonio Biasin, che dichiara valida la seduta, per la presenza della totalità dei consiglieri e la dichiara aperta, iniziando la trattazione dell'O.d.G.

1) Approvazione del verbale della seduta precedente

Il Presidente dà lettura del verbale de **il Consiglio Direttivo** del 28 ottobre 2024. I Consiglieri, dopo aver letto il testo fornito in bozza, **approvano il verbale della seduta del giorno 28/10/2024. Delibera n. 1.4 con voto unanime** (All.to n. 1).

2) Comunicazioni del Presidente, ratifica eventuali delibere presidenziali ed eventuali delibere inerenti

Situazione della Federazione ACI. Il Presidente informa i presenti che, dopo l'elezione del Presidente di Federazione il 16 ottobre scorso, l'ing. Sticchi Damiani, per il quadriennio 2025-2028 vi sono stati alcuni fatti governativi che mettono in tensione l'ACI e a cascata gli AACC. Innanzi tutto la richiesta nelle disposizioni di bilancio nazionale, di un prelievo da parte dello Stato, di 50mln di € da ACI, non è chiaro se continuativo o una tantum, che pare voluto direttamente dal MEF, situazione che sembra confermata proprio in questi giorni, in cui la legge di bilancio nazionale è in fase approvazione definitiva, altresì vi sarebbe la volontà governativa di separare il bilancio del PRA da quello delle altre attività di Federazione, sportive in particolare, con restituzione annuale degli utili derivanti dal PRA al bilancio statale. Se così fosse, le prospettive per l'ACI, così come strutturato e gli AACC, rischiano di divenire complicate. La Federazione ACI si è inoltre impegnata, da qualche settimana, sul rinnovo degli impegni di Federazione Sportiva Automobilistica Italiana per le gare di Formula 1 del prossimo anno e successivi. Se così fosse,



verrebbe a mancare quasi certamente il sostentamento per queste manifestazioni. Si parla di una possibile volontà politica di portare queste iniziative sportive nell'alveo delle decisioni regionali, per le regioni che ospitano i circuiti di F1, in particolare la Lombardia. Si vocifera che il tutto sia un braccio di ferro per il rinnovo della carica di presidente ACI con i ministeri di controllo della Federazione stessa, che sarebbero contrari al plurimo mandato del Presidente Sticchi, in carica dal 2012 (non più di due mandati). In ogni caso, l'elezione del presidente ACI, è soggetta a conferma e validità con provvedimento del Presidente della Repubblica. Nei prossimi giorni e settimane si capiranno meglio gli sviluppi della situazione e le prospettive di ACI e le ricadute sugli AACC. Da rappresentare infine, che anche i sindacati ACI e delle società controllate (non per SARA, a quanto risulta), esprimono, da alcuni giorni, il loro marcato timore per lo stato dei fatti.

Ruote nella Storia Rovigo 2024, del 16/11. La manifestazione è andata bene e ottima è stata l'idea di appoggiarci per questa edizione all'ing. Zerbinati e alle sue entrate socio-culturali. Purtroppo, come anche nelle precedenti edizioni, i partecipanti locali sono stati in numero esiguo, la maggior parte padovani. 24 autostoriche partecipanti, tra cui quella concessa dalla Polizia di Stato – Questura di Rovigo. Il bilancio entrate – uscite è stato passivo per circa un migliaio di euro, data, purtroppo, l'assenza, da quest'anno, a memoria, del contributo ACI per la manifestazione, che avrebbe consentito di chiudere intorno al pareggio. Positivi i commenti dei partecipanti. Per il 2025, ritenendo di proseguire negli intenti anche il prossimo anno, si inizieranno a valutare le varie ipotesi di percorso (e quanto ne consegue) già in primavera. Il Consiglio Direttivo esprime soddisfazione per gli esiti e condivide gli intenti espressi, con il rammarico della partecipazione locale al di sotto delle potenzialità della provincia, malgrado i rapporti di cordialità con i gruppi e club locali di appassionati del settore e possessori di auto storiche.

Il Presidente rammenta la decisione del 2023, riguardo il riconoscimento del rimborso per le spese di viaggio, per i sigg. consiglieri residenti fuori dal comune di Rovigo e la partecipazione alle riunioni del Consiglio, delibera (senza numero, ma corrispondente, per progressione numerica alla 9.5) valida e attiva, poiché l'Avvocatura ACI si è espressa incompetente. I moduli sono disponibili dal Direttore, su richiesta. La liquidazione annuale, vagliata dal Direttore nel merito, sarà liquidata dallo stesso (in assenza di personale AC).

Il Direttore informa il CD che proseguono i contatti per la possibilità di apertura di una nuova delegazione AC Rovigo nel comune di Bergantino, senza un impegno formale per l'AC Rovigo. Il Consiglio Direttivo richiede di essere tenuto informato sul procedere dei contatti in corso, confermando l'interesse alla presenza AC Rovigo in quell'area scoperta dell'Alto Polesine.

Non risultano delibere presidenziali da ratificare.

3) Eventuali decisioni inerenti il distributore di carburante

Il Presidente interviene sul punto informando il CD che, dopo le decisioni prese nel precedente Consiglio del 28/10, dove il Direttore ha portato all'Organo i tre preventivi ricevuti per il servizio di valutazione del valore del distributore di carburante di proprietà dell'Ente, dato in gestione a SIA Fuel Srl (termine definitivo contrattuale il 30/04/2025) al fine di valutarne anche eventualmente l'alienazione, stante la condizione economica complessiva, negativa, di gestione per l'AC, ora che il Comune di Rovigo ha introdotto la tassazione per l'occupazione dell'area del distributore, affidata da esso all'Ente, sinora mai richiesta. Ebbene, l'ing Andrea Pillon, della Società DMP ING srl – cui già il CD del 28/10 aveva individuato e dato incaricato tramite il Direttore per la richiesta di



prestazione di servizio – ha effettuato la propria stima. Ebbene, per illustrare la valutazione il Perito è collegato via web e procede a darne conto. Il documento è agli atti. Il valore complessivo dell'impianto è fissato a € 15.815. Su tale valore va ad incidere in riduzione, l'assenza di un impianto di trattamento delle acque di piazzale, la potenziale richiesta di cessazione / revoca della concessione dell'area da parte del Comune, sempre possibile, pure lo stato delle cisterne di carburante nel sottosuolo, certamente fonte di rischio ed eventuale spesa futura per il ripristino dell'area. Si rammenta che non è stato vagliato lo stato delle cisterne interrato e il sottosuolo, stante il significativo impegno economico (circa altri 12000 euro di spesa – dagli 8000 ai 12000€- non lontano dall'ordine del possibile ricavato dalla vendita al migliore prezzo favorevole) e procedurale per la verifica geologica, anche in considerazione del fatto che il gestore non ha mai segnalato perdite di benzina e gasolio, ovvero dispersione tra il carburante introdotto nelle cisterne e quanto venduto, o giacente.

Dopo alcune domande di approfondimento, il Presidente ringrazia l'ing. Pillon per il suo lavoro, liberandolo dal proseguire la partecipazione alla riunione. L'ing. Pillon lascia la riunione.

Il Consiglio Direttivo prosegue e dopo il dibattito – coinvolgendo il Direttore e il Collegio dei Revisori – scaturito dall'intervento, tutti consapevoli del fatto che l'impianto diventa ora un costo per l'AC, **delibera, all'unanimità (n. 2.4) di procedere al tentativo di vendita del distributore di carburante di Via del S. Cuore n. 16, a Rovigo, mediante procedura di avviso per manifestazione di interesse, con pubblicazione sul sito web AC Rovigo. Un primo avviso, mettendo come valore quello di € 15.850 – quindicimilaottocentocinquanta - (quale eventuale base d'asta in presenza di più offerte) e, qualora vada deserto, di procedere alla pubblicazione di un secondo avviso, a metà del prezzo, € 7.925 - settemilanovecentoventicinque. In assenza di manifestazioni di interesse (o tali da non materializzarsi la vendita) di tentare di procedere con trattativa diretta (anche considerando nella trattativa l'attuale gestore, SIA Fuel), senza una base di prezzo di partenza, avendo presente l'indicazione della valutazione di stima e le condizioni impianto. Si dà mandato al Direttore di procedere in tal senso e, per le competenze spettanti, al Presidente). La presente delibera è da ritenersi riservata e da pubblicarsi successivamente agli esiti dell'alienazione.**

4) Varie ed eventuali

Provvedimenti amministrativi – Situazione delle partecipazioni di AC Rovigo: interviene il Direttore; seppur l'Ente non vanta da anni partecipazioni attive verso soggetti pubblici o privati, in vista delle consuete richieste del MEF a tal proposito per le varie annualità, si ritiene opportuno, seppur superfluo, data l'assenza, deliberare che l'AC Rovigo non detiene alcuna partecipazione in soggetti pubblici e/o privati, di conseguenza nessun rappresentante di AC Rovigo ha nomine in tal senso. Alla luce di ciò **il Consiglio Direttivo delibera all'unanimità 3.4 che l'Automobile Club Rovigo per l'anno precedente, 2023 e quello in corso, 2024, non ha nessuna partecipazione in soggetti pubblici e/o privati; conseguentemente nessun amministratore nominato dall'Ente in rappresentanza del medesimo.**

Infine, il Presidente propone di proseguire nelle politiche di promozione associativa, anche temporanee, per il 2025, come per il 2024, che il Direttore, d'intesa con il Presidente, intenda opportuno adottare, eventualmente condivise, proposte, suggerite da ACI, come pure omaggiare le autorità cittadine, pubbliche e private, i vertici delle FF.OO. locali ed altre persone che



potenzialmente possano far da volano verso la cittadinanza nell'associarsi ad ACI-AC Rovigo, attraverso l'emissione omaggio della Tessera ACI, la Club, salvo diversa particolare condizione, presumendo che tali associazioni omaggio siano circoscritte all'1% dei soci complessivi del Sodalizio. Il tutto anche a ratifica di quanto svolto nel 2024. **Il Consiglio Direttivo concorda con le politiche associative adottate nel 2024 dal Sodalizio e in adozione nel 2025, compreso quanto proposto per le tessere associative omaggio. Delibera unanime n. 4.4.**

Il Segretario
(Stefano Gardano)

Il Presidente
(Antonio Biasin)